



● Mercati

2 St James's Piccadilly Market
Piccolo, carino, poco conosciuto, centralissimo.

● Chiese

3 St James's Piccadilly Church
La chiesa preferita di Wren

● Parchi e giardini

4-5 Green Park
Uno dei parchi reali.

● Attrazioni

6 Leicester Square
Uno dei vertici del triangolo centrale di Londra

● Segreti

7 Carlyle's House
Punto di incontro degli artisti durante il periodo vittoriano.

● Boroughs

8-9 Kensington and Chelsea (Chelsea)
L'elegante e tranquilla Chelsea, dove si trasferirono tantissimi italiani.

● English

10 Crests School of English
11 Perry Barnes
Studiare meglio l'inglese.

● Italians in London

12 Problemini con l'inglese

● Info

13 Think about
Informazioni sulla newsletter e sul sito web.



In questo numero ci siamo trattenuti nell'area centrale, dove abbiamo visitato il piccolo St James's Piccadilly Market, che si svolge nel cortile di St James's Piccadilly Church. Siamo nel cuore di Londra, vicinissimi alla statua di Eros a Piccadilly Circus, prossimi a Leicester Square, di cui potete leggere la storia e vedere qualche foto.

Postandovi di poco, raggiungete Green Park, uno dei parchi reali. Riposatevi, ossigenatevi e quando siete pronti, prendete la metropolitana per raggiungere Sloane Square. Qui visitate l'elegante Chelsea, dimora di tantissimi Italiani, anche se molti dei quali ormai inglesizzati. Proseguite verso il Tamigi per raggiungere la Carlyle's House.

Continuiamo a fornirvi utili indicazioni per conoscere l'inglese e vi invitiamo a farci pervenire proposte e suggerimenti all'indirizzo di posta elettronica newsletter@italiansinlondon.co.uk

Markets	Secrets	Attractions	Boroughs
English	Info	Days out	Week-end abroad

St James's Piccadilly Market



In prossimità della celeberrima statua di Eros a Piccadilly Circus, esattamente a 168 metri, si trova un mercato all'aperto, piccolo e semiconosciuto (in quanto i più non se ne accorgono), denominato St James's Piccadilly Market, visto che si svolge nel cortile di St James's Church, che è leggermente al di sotto del livello della strada. La versione su Internet di "thelondonpaper" parla di "A vibrant market set in the courtyard of one of Wren's favourite churches". Essendoci stati più volte, sin da quando venivamo in Inghilterra per le vacanze-studio, anche recentemente, a dire il vero, di "vibrant" non ci riusciamo a vedere alcunché. Anzi, si tratta di un tranquillissimo e modesto mercato dove esiste una differenziazione merceologica per giorni. Infatti, il martedì si svolge l'Antiques and Collectables Market, mentre dal mercoledì al sabato l'Arts and Crafts Market, in cui si vendono merci da tutto il mondo, quali articoli di artigianato, vestiti, gioielleria, magliette per turisti, bicchieri. L'atmosfera è più da mercatino di Natale, e probabilmente, è quello il periodo migliore per visitarlo. Altro momento tipico per una visita è la pausa-pranzo. L'esiguità dello spazio a disposizione consente l'esposizione di poche bancarelle, tutte molto colorate.

Area	Londra centro
Indirizzo	197 Piccadilly St. James's Church Yard, London, W1J 9LL
Metrop.	Piccadilly Circus and Green Park
Perchè	Conoscere un mercato semiconosciuto, tranquillo, ordinato, dove trascorrere un pò di tempo. Da visitare la St James's Church, nel cui cortile si svolge il mercato, come pure le tantissime attrazioni a "portata di piede", prima fra tutte Piccadilly Circus, che è "a vista".

St James's Piccadilly Church



Le immagini che vedete si riferiscono a porzioni della chiesa, visto che essendo lo spazio molto ristretto, non c'è stato verso di scattare foto senza persone, per cui, per esigenze di riservatezza, abbiamo dovuto tagliare le foto, "depurandole" dalle persone che inevitabilmente vi apparivano. Fatta questa doverosa premessa, e precisato che nell'ultima foto appare una parte del St James's Church Indian Bean Tree, definito da una placca "*one of the great trees of London*", forniamo qualche informazione relativa alla storia della chiesa.

Il Conte (Earl) di St Alban, Henry Jermyn, nel 1662, ottenne delle terre, tra cui l'area oggi denominata St James, destinate ad edilizia residenziale. Palazzi, piazze e strade presero il posto della campagna. Nel 1674, un pezzo residuo di terra sul lato meridionale di Piccadilly (allora Portugal Street) venne destinata alla costruzione di una chiesa. Tanto per cambiare, fu Sir Christopher Wren che ricevette l'incarico di progettare l'opera, la cui prima pietra venne posta il 3 aprile 1676, mentre la consacrazione avvenne

il 13 luglio 1684, da parte di Henry Compton, Vescovo di Londra. La Chiesa, la preferita di Sir Christopher Wren, presenta alte finestre ad arcate ed è nota per la bellezza dell'interno, bilanciato e luminoso. L'altare, del XVII secolo, fu opera di Grinling Gibbons. Diversi personaggi famosi furono battezzati nella chiesa, tra cui il poeta William Blake (1757), come pure vi furono seppelliti. La chiesa subì notevoli danni a causa dei bombardamenti tedeschi del 1940. L'edificio è sede di concerti ed eventi.



Delimitato da Constitution Hill, Piccadilly, Queen's Walk e Broad Walk, Green Park, il più piccolo dei parchi reali, è un'area verde di 47 acri (19 ettari), che unitamente St James's Park ed Hyde Park, forma un ininterrotto polmone verde che ossigena la zona centrale di Londra. La sua configurazione attuale è il risultato di numerosi interventi effettuati nel corso degli ultimi 350 anni. Nonostante la sua contiguità a St James's Park, Green Park ne differisce, essendo essendo un luogo più tranquillo, dominato da grandi alberi e verde. Ciò spiega perché è molto frequentato da persone in cerca di pace, siano esse residenti o semplici turisti, nonché dai lavoratori nelle ore di pausa, o sulla via verso il lavoro o di ritorno da questo. Quando il tempo lo permette, non sono pochi quelli che non disdegnano stendersi sull'erba o sulle "deckchairs" a prendere un pò di sole (vedasi foto) o a fare un picnic. Pur non essendo particolarmente ricco di fauna, a causa della forma ondulata del terreno, sono presenti diverse specie di uccelli stanziali, a cui si aggiungono quelli migratori. Gli alberi sono essenzialmente platani e tigli, utilissimi d'estate a raffreddare l'aria circostante, e tutto l'anno ad assorbire i gas di scarico dei veicoli ed altre emissioni inquinanti. Tra gli altri alberi, menzioniamo le querce ed il biancospino, molto utile per gli insetti che si nutrono del suo nettare in primavera e per gli uccelli che mangiano i suoi frutti e bacche in autunno. La visita al parco può essere programmata anche come momento di pausa durante la visita a siti di interesse che si trovano nei pressi: Buckingham Palace, Queen Victoria Memorial, Clarence House, St James's Palace, Spencer House, Hyde Park Corner.

newsletter@italiansinlondon.co.uk

l'indirizzo a cui scrivere per proporre articoli, notizie, immagini, per inviare suggerimenti, critiche, proposte.

Un cartello davanti all'ingresso di Green Park, intitolato "A brief history of the Green Park" fornisce i dati essenziali sul parco. La prima notizia relativa a Green Park risale al 1554, quando Sir Thomas Wyatt fu a capo di una ribellione contro il matrimonio di Maria I a Filippo II di Spagna. A quel tempo, l'area era coperta da erba incolta e fiori ed era utilizzata sporadicamente quale sede di duelli. A dispetto del periodo iniziale, in cui non venne molto considerato, Green Park successivamente divenne il parco reale preferito. Nel 1660, infatti si trattava dell'anello mancante di una catena di parchi che andava da Westminster (ad est) a Kensington (ad ovest). Il monarca del tempo, Carlo II, volle passeggiare da Hyde Park a St James's senza abbandonare il suolo reale. Pertanto, comprò le terre comprese tra i due parchi citati, e fece erigere un muro di mattoni attorno e lo chiamò Upper St James's Park. Il Re divenne molto fiero del nuovo parco che usò per intrattenere i visitatori. Fece costruire una delle prime case per il ghiaccio (ice houses) del Regno in modo da poter offrire ai suoi ospiti delle bevande fredde durante l'estate. Il parco era anche il luogo dove il Re effettuava la sua passeggiata quotidiana o "constitutional", il che spiega l'origine di Constitution Hill. Nel 1667, Carlo II comprò altri 40 acri di terreno ed il luogo assunse il nome di Upper St James's Park. L'anno successivo, lo stesso Carlo II fece delimitare e circoscrivere il parco, dove vivevano dei cervi, a custodia dei quali c'era una ranger's house. Il nome di Upper St James's Park venne mutato dal 1746 in Green Park, anche se non si conosce la ragione di tale mutazione, che potrebbe discendere dal fatto che allora la carenza di alberi e la presenza di verde, oltre che fiori, avrebbe ispirato il nome, anche se secondo un racconto, poiché la moglie venne a sapere che il re aveva donato dei raccolti dei fiori per donarli ad una donna, ordinò la rimozione dei fiori. Dall'inizio di questo secolo vennero introdotte delle miglierie tali da rendere la zona un piacevole giardino, grazie alla Regina Carolina, moglie di Giorgio II, a cui si deve la costruzione del Queen's Basin (con l'adiacente Queen's Walk, un elegante percorso), la cui funzione fu quella di fornire acqua al St James's Palace ed alla Buckingham House. Vennero realizzati anche il Tyburn Pool ed una biblioteca (Queen's Library). Il parco venne aperto al pubblico nel 1826, Fu il solito John Nash a ridisegnare Green Park nell'ambito di modifiche apportate a St James's Park: vennero messi a dimora per la prima volta degli alberi, Constitution Hill venne migliorata, venne eretto l'arco di Wellington all'altro capo di Constitution Hill per marcare il punto dove Green Park finiva ed iniziava Hyde Park. Entro il 1855, tutti gli edifici citati in precedenza erano stati demoliti. Altre due costruzioni non citate in precedenza, Temple of Peace e Temple of Concord erano andati distrutti rispettivamente nel 1749 e nel 1814, il primo a causa dell'esplosione di fuochi d'artificio che era deputato a custodire in occasione della celebrazione della fine della War of Hanoverian Succession, il secondo a causa di un incendio durante una festa per la celebrazione dei 100 anni della Hanoverian royal family. Negli ultimi tempi sono stati eretti dei monumenti per ricordare i caduti della seconda guerra mondiale, sia canadesi (1994) che indiani, africani e caraibici (2002).



Area	Londra centro
Metrop.	Green Park, Hyde Park Corner
Perchè	Oasi di pace nel cuore di Londra, a due passi da moltissime attrazioni.

Attractions - Attrazioni

Leicester Square



Seguendo la nostra lettera informativa, ormai anche quelli che non vivono a Londra dovrebbero aver imparato che il cuore di Londra gravita nel triangolo delimitato da Leicester Square, Covent Garden e Trafalgar Square. Leicester (pron. Lester) Square, si trova nella City of Westminster, di cui abbiamo trattato nello scorso numero 13. Per la precisione si trova nell'animatissimo West End, dove la vita sembra non fermarsi mai. La piazza e le strade adiacenti sono pedonalizzate e sempre frequentate. Nei venerdì, sabati e prefestivi, soprattutto a partire dalla sera, parlare di bolgia è limitativo, visto che tantissimi si danno appuntamento a Leicester Square, non solo per la sua centralità, ma anche perché vi sono diversi locali per il divertimento: pubs, cinema, clubs, bars, ristoranti, gelaterie. Inoltre, importanti radio e televisioni hanno qui la sede. L'aspetto della piazza è mutato nel corso dei secoli ed è destinato ancora a cambiare, visto che abbiamo sentito dire di un progetto che dovrebbe conferire una nuova fisionomia alla piazza. All'origine della sua nascita risiede l'acquisto fatto nel 1630 dal secondo Conte (Earl) di Leicester, Robert Sidney, di

un appezzamento di terreno a St Martin's in-the-fields di cui vi abbiamo parlato nella newsletter 2 – 2008. Su parte di tale appezzamento il Conte fece realizzare un edificio, noto come Leicester House, sul lato nord, circoscrivendo i terreni circostanti e privando gli abitanti della Parrocchia di St Martin del loro diritto di passaggio su terra pubblica. Per tale ragione, i parrocchiani si rivolsero al Re Carlo I, che fece dirimere la questione dal un collegio di tre arbitri che intimarono a Robert Sidney di consentire il passaggio ai parrocchiani. A tal fine, venne lasciato libero lo spazio oggi corrispondente a Leicester Square, che allora venne denominato Leicester Fields. Successivamente, a partire dagli anni '70 dello stesso XVII secolo, iniziò lo sviluppo urbanistico della piazza, che in origine vide la presenza di gente altolocata, successivamente, la confluenza di gente del popolo attratta da intrattenimenti e spettacoli. Trasformata in museo negli anni '80, la Leicester House venne abbattuta tra il 1791–1792. Nel secolo successivo, vi fu una disputa legale in merito alla proprietà ed all'uso dell'area e sulla possibilità o meno di poter erigere edifici. Senza andare nello specifico,

quello che è importante sapere qui è che alla fine, una serie di passaggi successivi fino ai giorni nostri ha fatto confluire la titolarità alla City of Westminster. Nel corso del citato XIX secolo Leicester Square vide la fioritura di teatri ed hotel. Una delle cose piacevoli di Leicester Square non è il fatto di essere punto di incontro o sede di luoghi di divertimento, ma il fatto di ospitare al suo centro un giardino, meta di tantissimi turisti e non, che si concedono una pausa stando sulle panchine all'ombra degli alberi. Al centro del giardino, si trova una statua (XIX secolo) di William Shakespeare circondata da delfini, mentre ai quattro angoli, gli ingressi sono impreziositi dai busti di personaggi famosi: il pittore William Hogarth, il chirurgo John Hunter, il primo presidente della Royal Academy Joshua Reynolds e lo scienziato Isaac Newton. Successivamente, venne aggiunta la statua di Charlie Chaplin. Nella piazza ed attorno ad essa è possibile acquistare biglietti teatrali a metà prezzo relativi a rappresentazioni che si tengono nel West End. Siate avvertiti però del fatto che vi sono agenzie autorizzate ed agenzie non autorizzate ...



L'edificio, una tipica "Queen Anne house", costruito nel 1708, che prese il nome dal proprietario del luogo, Lord Cheyne, presentava in origine due piani ed un seminterrato, destinato ad uffici e cucine. Il 10 giugno del 1834, i coniugi Carlyle, Thomas un tenace scrittore scozzese e Jane, intelligente ed ambiziosa, al termine di una lunga ricerca di una residenza londinese, si trasferirono qui, un tempo numero 5 di Cheyne Row. Ovviamente, a quel tempo Chelsea era lungi dall'essere l'area elegante che oggi si ammira, ma ai coniugi Carlyle piaceva la spaziosità della nuova residenza, che giudicavano antica. Inizialmente, sottoscrissero un contratto d'affitto annuale rinnovabile, che andò avanti fino al 1852, quando consolidarono l'accordo in maniera più duratura, senza acquisire mai la proprietà dell'immobile, pagando solo 35 sterline d'affitto. La casa finse da punto di riferimento della società letteraria vittoriana e venne frequentata regolarmente da Dickens, Tennyson e Ruskin. Dopo la morte di Thomas Carlyle, la casa continuò ad essere fittata, anche se sostanzialmente non venne

modificata per ben 14 anni. Nel maggio del 1895, la proprietà della casa venne acquistata tramite una pubblica sottoscrizione. Per l'amministrazione del bene venne costituito The Carlyle's House Memorial Trust. La casa ha mantenuto i suoi elementi inalterati: la cucina, la stanza da pranzo, il soggiorno, la stanza da letto, lo studio, il piccolo giardino. La casa venne aperta al pubblico a partire dal luglio 1895 e nel 1936, la casa passò a The National Trust, che si occupa della gestione dell'immobile. Nei paraggi dell'edificio vissero tanti altri famosi scrittori, artisti e compositori.

Thomas Carlyle

Nato a Ecclefechan, nel Dumfriesshire, un villaggio lungo la strada che collegava l'Inghilterra alla Scozia, il 4 dicembre 1795, fu uno dei principali scrittori dell'epoca vittoriana. Il padre di Tomas Carlyle, James, inizialmente si dedicò al taglio delle pietre ad uso edilizio, successivamente, si convertì in agricoltore. La madre Margaret a stento riusciva a leggere e non era in grado di scrivere. Era una famiglia rigidamente calvinista, per-

tanto, tutti i libri tranne la Bibbia erano banditi. Thomas imparò a leggere e scrivere alla scuola locale ed apprese i rudimenti della matematica dal padre.

Jane Welsh Carlyle

Nata a Haddington in Scozia, vicino ad Edimburgo, il 14 luglio 1801, fu l'unica figlia di un ricco dottore. Mentre suo marito Thomas divenne conosciuto in tutto il mondo, Jane si fece apprezzare per le sue doti di intrattenitrice e per la sua abilità a raccontare ed attrarre i racconti. E' stata una delle donne nel campo delle lettere di maggiore classe durante il XIX secolo.

Area	Londra centro
Indirizzo	24 Cheyne Row, Chelsea, London SW3 5HL
Metrop.	Sloane Square (District & Circle Lines), South Kensington (Piccadilly, District & Circle Lines)
Costo	Standard Admission: £4.75, bambini £2.40, famiglie £11.90

Chelsea è un luogo particolare con caratteri peculiari che distinguono quest'area, parte di The Royal Borough of Kensington and Chelsea, da tutto il resto della capitale britannica. Parliamo della vasta area che è racchiusa tra Albert Bridge, risalente al 1873, Chelsea Bridge, Chelsea Embankment e King's Road. L'architettura giorgiana e vittoriana, dalle case basse bianche o rosa, le stradine, le piccole piazze e gli ordinati verdi giardini, rendono questo posto un luogo da visitare senza indugio. Se, inoltre, aggiungiamo la storia dei luoghi e le persone che vi hanno vissuto, allora, la visita è d'obbligo. Originariamente, Chelsea fu un villaggio di pescatori, ma a partire dal XVI secolo diventò residenza di diversi personaggi di corte, come Thomas More (1478-1535), Gran Cancelliere del Regno – la cui statua può ancora vedersi davanti alla Chelsea Old Church - che vi visse dal 1524 dove oggi si trova Beaufout Street. Nel 1537, Enrico VIII fece erigere lungo il Tamigi The New Manor House, che nel XVII secolo venne acquistato dalla famiglia Cheyne e poi nel 1712 dal medico Hans Sloane. La trasformazione e la celebrità di Chelsea si ebbe a partire dal 1742, col Chelsea Royal Hospital, opera come al solito di Christopher Wren, uno dei complessi londinesi più interessanti, dove si trovano centinaia di militari in pensione, detti "Chelsea Pensioners", la cui realizzazione, oltre ad abbellire l'area, ne aumentò la calma, che divenne meta di tanti Londinesi, che amavano passeggiarvi, soprattutto nei Ranelagh Gardens, sede di feste, concerti, banchetti e spettacoli. All'inizio del XIX secolo, la quiete di Chelsea contribuì ad attrarre numerosi artisti e letterati, tanto britannici che stranieri, come il poeta Percy Bysshe Shelley, il pittore J.M.W. Turner. Nel mezzo del citato secolo, crebbe ulteriormente il flusso degli intellettuali: i pittori Dante Gabriel Rossetti, William Holman Hunt, James Abott McNeill Whistler, gli scrittori, Marjans Evons (vero nome di George Eliot), Henry James, Oscar Wilde, Algernon Charles Swinburne. In breve tempo, Chelsea divenne famosa per albergare artisti criticati per le loro opere ed i loro costumi. Presenti furono anche storici e scienziati, come Thomas Carlyle (v. altro articolo in questa newsletter) e l'Ingegnere Marc Brunel. Nel dopoguerra giunse l'avanguardia intellettuale. Negli anni '50 John



King's Road



Royal Avenue



Smith Street

Kensington & Chelsea (Chelsea)

Osborne e Arnold Wesker attraversarono molto pubblico presso il Royal Court Theatre, criticando aspramente la classe dirigente. Gli anni '60, Chelsea vide la sua consacrazione come punto di attrazione delle nuove tendenze musicali e della moda. Tanti gli Italiani che raggiunsero Chelsea in questo periodo. La bellezza e la mondanità di Chelsea attrassero la scrittrice Agata Christie, il filosofo Bertrand Russell, l'attore Peter Ustinov, il miliardario Paul Getty e l'ex primo ministro Margaret Thatcher. In attesa di trattare in futuro ancora di Chelsea, illustrandovi i singoli luoghi, per il momento, ci limitiamo a suggerire una visita ai Chelsea Physic Garden, risalenti al 1673 e sviluppati all'inizio del XVIII secolo da Sir Hans Sloane, al National Army Museum, all'antica Chelsea Old Church. Girando per Chelsea cercate di individuare le placchette azzurre con nomi e date: indicano le vecchie residenze di personaggi celebri, alcuni dei quali abbiamo indicato in precedenza.



Dovehouse Street



Glebe Place



Old Church Street



Tamigi

Area	Londra centro
Indirizzo	Chelsea London SW3
Metrop.	Sloane Square (District & Circle Lines), South Kensington (Piccadilly, District & Circle Lines)
Perchè?	Londra elegante, storica, culturale, tranquilla, pulita, rilassante, ossi- genante, italiana.



Crest Schools of English

192b Station Road
Edgware HA8 7AR - United Kingdom

T: +44 (0) 20 8952 8040

F: +44 (0) 20 8952 4980

info@crestschools.com

www.crestschools.com

Accredited by the



ENGLISHUK
member

ENGLISH UK
WORK EXPERIENCE

Dear readers,

Here is a little something about Valentine's Day.

Valentine's Day or Saint Valentine's Day is a holiday celebrated on February 14 by many people throughout the world. In the West, it is the traditional day on which lovers express their love for each other by sending Valentine's cards, presenting flowers, or offering confectionery. The holiday is named after two among the numerous Early Christian martyrs named Valentine. The day became associated with romantic love in the circle of Geoffrey Chaucer in the High Middle Ages, when the tradition of courtly love flourished.

An alternative theory from Belarus states that the holiday originates from the story of Saint Valentine, who upon rejection by his mistress was so heartbroken that he took a knife to his chest and sent her his still-beating heart as a token of his undying love for her. Hence, heart-shaped cards are now sent as a tribute to his overwhelming passion and suffering.

The U.S. Greeting Card Association estimates that approximately one billion valentines are sent each year worldwide, making the day the second largest card-sending holiday of the year behind Christmas. The association estimates that women purchase approximately 85 percent of all valentines. (Wikipedia)

We wish you a lovely Valentine's Day with your loved ones!

Last but not the least, don't forget our special offers!

21hr/wk tuition for 24 weeks plus a Cambridge exam entry fee for 1637GBP only!

21hr/wk tuition for 8 weeks plus a Cambridge exam entry fee for 852GBP only!

We also have special offers for part-time courses if you are interested.

Please call +44 2089528040 or email zbox@crestschools.com for registration now and mention Italians in London to receive the special offers.

Abbiamo stipulato un accordo con la Crest Schools of English in base al quale chi si iscrive ai corsi citando la nostra rivista "Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni" o il nostro sito web www.italiansinlondon.co.uk usufruisce di una tariffa scontata.

Approfittatene!

The Native Meaning System ©

Written by Dr Perry Barnes

Private English Teacher

Tel: +44 07963960499

e-mail: problemsolver@techie.com

website: barnesinstitute.2freedom.com

Speaking to you as a native speaker, I personally remember much of my language in terms of meaning. In the sentence above I wrote in terms of because it feels like the the right way of saying it. I didn't used grammar, I use my intuition. So how does my intuition work? I believe it's something just like this: in terms of - using - through - through using - by - with.

All of these phrases are stored in my mind as meaning the same thing. In fact, I can access them by using my New Language Strategy. If you don't know any part of a sentence then replace the new words with some you already do know.

In this sentence: They all decide to opt in to the new method.

You can look at the words individually to understand the meaning.

Opt = option (choice). Choose into the new method. Yes, chocolate medal.

Or, you can replace the opt in part of the sentence with other words you already know.

For example you may know:

They all decide to Learn to the new method

They all decide to Read About the new method

They all decide Buy the new method

Most of the time you can change the part you do not know for a Simple Verb.

There are so many words in English which exist to give people different ways of saying things. The extra words are available to keep the language interesting and to keep things clear. The words mean the same and are used in different contexts.

I learned many words at school for Physical Education (PE) relating to the parts of the body. These words are used by professionals like doctors. Most people have simpler words.

Most People's Words	PE Words
Thigh	Fibula, Tibia
Arm	Radius, Ulna

A similar thing happens with people from different places and in context. Words like Relating To and About have the same meaning. It is considered good to use the word About in Conversation. Whilst, Relating To is considered best for Official/Technical Documents.

Percentage Words

100%	Total
Most Much	90%
Alot Loads	80%
Alright, Ok, Kind of, Sort of, Maybe, Possibly, So-So,	50%
Some	30%
A fewA bit	Nothing

Distance Words

I Realise some of the words I use are because of distance; how near or far something is.

If you look at the words below you can see their relationship with distance

Single	Single	Plural	Plural	Single
There	That	Those	Them	You
^	^	^	^	^
Here	This	These	Us	Me

If you can memorise these (near plural of this) then you will have a simple system of remembering words by using distance. Make an example sentence for every word.

Link to the book it's from <http://www.scribd.com/doc/5019671/Barnes-Method-English-Fun-Papers-Best-of-children-and-adults>

This technique and more in Barnes Method Fun Papers available free for computer or £5.44 as a paperback book Barnes Method English @ Fun Papers (printed book) £5.44

<http://www.cafepress.com/barnesinstitute.292648052>

In questa sezione dedicata all'inglese , da diversi numeri, vi stiamo fornendo i suggerimenti che vi vengono offerti da scuole di lingua ed insegnanti. Stiamo raccogliendo i vostri suggerimenti, in modo da trattare le tematiche su cui trovate maggiori difficoltà. Pertanto, nei numeri successivi, ogni qualvolta ne ravviseremo l'utilità, integreremo questa sezione con l'indicazione di utili ausili allo studio della lingua inglese, quali libri, cd-rom, video, siti web, ecc.

L'apprendimento di una lingua straniera dipende da diversi fattori, non solo dal talento, dalla predisposizione personale, che senz'altro facilita l'acquisizione. La costanza, la volontà, un metodo valido, aiutano nel raggiungere il successo finale. Elenchiamo alcuni problemi tipici che si incontrano nell'imparare l'inglese, riportando le definizioni tratte dal **Cambridge Advanced Learner's Dictionary**, facendole seguire da un nostro commento:

1. **vocabulary**

noun

1 [C] all the words known and used by a particular person:

a wide/limited vocabulary

By the age of two a child will have a vocabulary of about two hundred words.

2 [C or U] all the words which exist in a particular language or subject:

Every week our French teacher gives us a list of vocabulary (= words) to learn.

Computing, like any subject, has its own vocabulary.

Il primo passo consiste nel cercare di arricchire gradualmente il proprio dizionario personale.

Non dimenticate mai che l'inglese ha due radici, germanica e latina, pertanto, sovente trovate due parole in riferimento alla stessa parola o verbo: people - folk, come back - return. In quanto Italiani, troveremo molto facile ricordare parole e verbi di derivazione latina, che normalmente corrispondono ad un linguaggio più elegante e formale, rispetto a quelli derivanti dall'altra radice. Di conseguenza, non meravigliatevi se, raggiunto un certo livello, vi sarà più facile leggere un testo di letteratura inglese o un articolo tratto da The Times o da The Observer o altri broadsheet piuttosto che uno tratto da The Sun o da

altri tabloid, dal linguaggio essenziale, poco elegante, ma pieno di phrasal verbs ed idioms, di cui diremo tra breve.

2. **collocate**

verb [I] SPECIALIZED

(of words and phrases) to be used frequently together in a way that sounds correct to people who have spoken the language all their lives, but might not be expected from the meaning

collocation

noun SPECIALIZED

1 [C] (ALSO collocate) a word or phrase which is frequently used with another word or phrase, in a way that sounds correct to people who have spoken the language all their lives, but might not be expected from the meaning:

In the phrase '*a hard frost*', 'hard' is a collocation of 'frost' and 'strong' would not sound natural.

2 [C] the combination of words formed when two or more words are frequently used together in a way that sounds correct:

The phrase '*a hard frost*' is a collocation.

3 [U] the frequent use of some words and phrases with others, especially in a way which is difficult to guess

Il secondo passo consiste nel combinare adeguatamente le parole, visto che normalmente alcune voci si accompagnano ad altre. Gli Inglesi si aspettano di udire determinati accoppiamenti, che se non fatti, denotano immediatamente lo scarso livello di conoscenza dell'inglese.

3. **phrasal verb**

noun [C]

a phrase which consists of a verb in combination with a preposition or adverb or both, the meaning of which is different from the mea-

ning of its separate parts:

'Look after', 'work out' and 'make up for' are all phrasal verbs.

I phasal verb sono la dannazione per noi Italiani, visto che l'aggiunta di una o due particelle sovente modifica completamente il significato di un verbo, disorientando il lettore, che comunque in molti casi si giova dell'esperienza o della particella aggiunta per cercare di capire il significato, derivandolo semmai dal contesto.

4. **idiom**

noun

1 [C] a group of words in a fixed order that have a particular meaning that is different from the meanings of each word understood on its own:

To "*have bitten off more than you can chew*" is an idiom that means you have tried to do something which is too difficult for you.

2 [C or U] FORMAL the style of expression in writing, speech or music that is typical of a particular period, person or group: Both operas are very much in the modern idiom.

idiomatic

adjective

"*Bite the bullet*" is an idiomatic expression that means to accept something unpleasant without complaining.

She was born in Italy but her English is fluent and idiomatic (= completely natural and correct in grammar and style).

Gli idioms, cioè i modi di dire, rappresentano un duro scoglio, visto che ne esistono tantissimi, che si apprendono con la pratica. Una buona notizia: non di rado, vi è una certa concordanza con i nostri modi di dire.

5. **Pronunzia:** praticate!!!!!!!!!!!!!!

Think about

- www.italiansinlondon.co.uk and
- www.italianialondra.it attract thousands of visitors and generate thousands of pages views every month;
- www.italiansinlondon.co.uk and
- www.italianialondra.it provide readers with a quick, authoritative, searchable point of reference. Features include:
 - Information on London and environs (both in English and Italian);
 - Archived newsletters database;
 - Regular updates.
- Several subscribers have signed up to receive “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, our monthly e-mail newsletter, which focuses on relevant topics interesting a wide range of people. Read as one subscriber put it: *“Your newsletter is very good from what I have seen. You have everything that new people here want to know about, tourism, language and more.”*;
- Our websites and e-newsletter are well-regarded for their independence and vital look and feel;
- Our e-newsletter has broad appeal and its editorial content is developed according to our readers and subscribers requests;

Contact us:

To find out more about our e-newsletter “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, please, contact us at:

newsletter@italiansinlondon.co.uk

We hope you also enjoy our websites, that is why if you have some suggestions and/or criticisms, we would like to know, as feed-back, both negative and positive, stimulates us to serve you better content and look.

Please, e-mail us at:

webmaster@italiansinlondon.co.uk
info@italianialondra.it

Le informazioni fornite tramite questo file pdf vogliono rappresentare una guida di riferimento. Abbiamo verificato con cura tali informazioni e le abbiamo pubblicate in buona fede. Tuttavia, decliniamo ogni responsabilità, non rispondendo della loro esattezza. *Esplorando Londra e dintorni/Exploring London and environs* rappresenta un'anteprima dei contenuti appena aggiunti o in procinto di esserlo su www.italiansinlondon.co.uk (o su www.italianialondra.it), che Vi mostriamo in modo da poter ricevere da Voi commenti relativi al loro gradimento o meno. Restiamo in attesa di ricevere i Vostri suggerimenti, le Vostre critiche o correzioni all'indirizzo di posta elettronica newsletter@italiansinlondon.co.uk
© 2009 www.italiansinlondon.co.uk

This pdf file provides useful information for your guidance. We have carefully checked it and published it in good faith. However, we are not legally responsible for how accurate it is. *Esplorando Londra e dintorni/Exploring London and environs* is a preview of contents just added or about to be added onto www.italiansinlondon.co.uk (or www.italianialondra.it), which areshowed in advance to get your appreciation or dislike. For comments, suggestions, criticisms, or corrections, please email us at newsletter@italiansinlondon.co.uk
© 2009 www.italiansinlondon.co.uk